

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO DI CODIGORO

La Parrocchia di San Martino Vescovo, presente da mille anni sul territorio, dal 1943 al 2015 si è espressa attraverso l'opera dei Padri Salesiani, capaci di un forte impulso educativo – formativo; da settembre 2015 è gestita direttamente dai sacerdoti diocesani.

La Parrocchia svolge la sua attività istituzionale legata al culto, alla catechesi e ai pellegrinaggi ed è, altresì, impegnata in una serie di attività educative e caritative con un significativo impatto sociale. La consapevolezza che la realtà attuale ha fatto emergere la necessità di dar voce alle giovani generazioni e ai loro diritti, sanciti sia a livello nazionale che sovranazionale con particolare riguardo alla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha orientato un cammino di incontro, di tutela e di sostegno al mondo giovanile e familiare.

La preadolescenza e l'adolescenza sono fasi della vita caratterizzate da rapidi cambiamenti fisici, cognitivi e sociali. Il graduale sviluppo della capacità di assumere comportamenti adulti e ruoli che implicano nuove responsabilità lancia sfide che devono essere raccolte anche dalle comunità parrocchiali. In quest'ottica la Parrocchia di San Martino offre attenzione allo sviluppo integrale della persona umana in particolare attraverso il progetto oratoriano e il supporto alla vita associazionistica che persegue tali finalità.

Nel contesto della Parrocchia operano svariati soggetti, ognuno dei quali, con il proprio ruolo, contribuisce in modo attivo, vivace e qualificato:

- la CARITAS parrocchiale, in particolare per le famiglie disagiate, interviene a sostegno della salute e dello sviluppo psicofisico provvedendo a fornire alimenti di prima necessità e, in alcuni casi, farmaci;
- Società di San Vincenzo de' Paoli è una organizzazione internazionale di laici E' posta sotto il patrocinio di San Vincenzo de Paoli (il santo dei poveri), essa si ispira al suo pensiero ed alla sua opera, sforzandosi di portare sollievo in spirito di giustizia e di carità ai poveri e a coloro che soffrono.
- l'Azione Cattolica Ragazzi, tramite un percorso settimanale, accompagna l'adolescente alla scoperta della realtà attraverso le figure degli educatori;
- Ex Allievi Salesiani, promuovono momenti aggregativi, culturali a sostegno del metodo preventivo;
- Ex allieve Salesiane, impegnate nel volontariato alla scuola materna e nell'organizzazione del tempo libero;
- Cooperatori Salesiani, seguono un percorso formativo spirituale e personale secondo il carisma di Don Bosco per essere educatori nell'ambiente di lavoro e di volontariato;
- Coro san Martino, capace di animare liturgie feriali e solenni, dotato di un repertorio rispettoso del cerimoniale vescovile, compresi grandi eventi legati alle cattedrali. Nel gruppo sono presenti diplomati in Conservatorio e maestri di musica;
- Coro don Bosco, accompagnano le liturgie nella Chiesa di San Martino in occasione della messa domenicale;
- Coro Rosario accompagnano le liturgie nella Chiesa Beata Vergine del Rosario in occasione della messa domenicale;
- Associazione Spazio Famiglia, offre servizio di ascolto per problemi familiari tre mattine alla settimana, organizza corsi di Counseling, la scuola permanente per genitori una sera al mese;
- Scuola dell'Infanzia "San Domenico Savio", accoglie i bambini dai tre ai sei anni, suddivisi in tre sezioni e offre il servizio mensa ed estivo. Le volontarie garantiscono servizio pre scuola e post scuola;

- Circolo Oratorio ANSPI Don Bosco (ente APS), organizza l'accompagnamento pomeridiano dei minori presso le strutture Centro Rosario e Oratorio Don Bosco, promuove attività nel tempo libero e fornisce percorsi e strumenti di formazione;

Significative collaborazioni sono state instaurate con la Croce Rossa Italiana, AVIS, AIDO, GAD, con le scuole statali del comprensorio, con i centri di formazione, con il centro servizi alla persona di Codigoro e con il Comune di Codigoro.

Ricapitolando:

in ambito educativo:

-Sportello Famiglia e Scuola permanente per genitori in partenariato con SPAZIO FAMIGLIA;

- attività di accompagnamento allo studio per ragazzi e ragazze delle scuole elementari presso Centro Rosario, delle scuole medie inferiori e superiori presso l'Oratorio Don Bosco;

-Centro Ricreativo Estivo per i mesi di giugno e luglio;

per la solidarietà:

- accoglienza di bambini con problemi di apprendimento secondo percorsi condivisi con i servizi sociali;

-attività di sostegno/CARITAS;

-Solidarietà internazionale in partenariato con CARITAS INTERNAZIONALE e IBO Italia

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto Portomaggiore Sud – Est/Comune di Codigoro

TITOLO PROGETTO

LEGAL COMMUNITY

Percorsi ed esperienze per avviare la costruzione di un patto educativo tra i principali soggetti che si occupano di adolescenti, dove condividere anche la responsabilità sociale degli interventi che si intendono realizzare avviando processi di caregivers.

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Il contesto in cui si inserisce il presente progetto è quello territoriale, verrà realizzato nei Comuni di Codigoro e Lagosanto coinvolgendo otto parrocchie di cui sei con attività oratoriane in continuità con il progetto LEGAL LAB FINANZIATO nel 2017.

La Parrocchia di San Martino Vescovo vanta una esperienza nel settore maturata e consolidata nel corso degli anni attraverso la predisposizione di centri aggregativi, centri estivi e attività oratoriali presso l'Oratorio Don Bosco e il centro Rosario a Codigoro, collaborando con le frazioni di Pontelangorino, Pontemaodino, Mezzogoro e presso il Comune di Lagosanto con la parrocchia Maria della Neve. È inserita nelle attività diocesane.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il presente progetto pongono al centro la "**collaborazione**" fra persone. Il rapporto di scambio è pensato in modo da valorizzare le capacità individuali in una prospettiva di dialogo; costruire un rapporto su basi comuni permette di trovare dei punti di contatto fra persone provenienti anche da contesti assai differenti, rendendo possibile il godimento di una realtà finalmente condivisa oltre che partecipata. La "**collaborazione**", in questa riappropriazione, deve prevedere **progetti** di vita e processi di crescita che permettano al giovane di avvicinarsi alle esperienze dell'**altro** nel rispetto della propria personalità, con le proprie risorse emotive e le proprie attitudini.

Un ulteriore obiettivo che ci si prefigge è quello di dare una risposta equilibrata al bisogno di valorizzare i diritti umani delle giovani generazioni, anche e soprattutto per evitare di scivolare in episodi di bullismo e cyberbullismo. Pertanto diventa fondamentale, nel dialogo intergenerazionale, combattere forme di irragionevole violenza e sopruso nel mondo giovanile attraverso una presenza intelligente capace di arginare in modo positivo dinamiche altrimenti dolorose, indirizzandole alla buona prassi del prendersi cura inizialmente

dell'ambiente e delle persone con cui è in rapporto il giovane e successivamente del debole e dello svantaggiato.

In sintesi il progetto punta sulla **necessità di dialogare ed interagire con gli adulti e con i giovani stessi** nel contesto territoriale, **coinvolgendoli operativamente** realizzando forme di ascolto e di accompagnamento dei processi evolutivi ponendo i ragazzi nella condizione di sviluppare l'identità, l'autostima e la **capacità collaborativa** nel rispetto delle diverse attitudini.

L'esperienza realizzata attraverso lo sviluppo del progetto LEGAL LAB finanziato nell'anno 2017 ha permesso di valorizzare la cultura del protagonismo giovanile entro la sfera dei diritti umani in una **sinergia operativa** tra strutture e giovani stessi. Alla luce di ciò ci sembra interessante proporre in questo progetto percorsi **multidisciplinari e interdisciplinari** che vedano protagonisti adolescenti e giovani al fianco degli adulti (genitori, educatori), che per loro lavorano e con loro vivono, al fine di sostenere la consapevolezza di sé e l'autostima del giovane. Al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti attivi nei molteplici ambiti di vita ed esperienza di adolescenti e giovani, con cui confrontarsi, concretizzare sinergie, costruire nuove opportunità proponiamo un passaggio presso le scuole del territorio in cui invitare i giovani presso le strutture parrocchiali e oratoriane.

Con il progetto "LEGAL COMMUNITY" si vuole proporre un percorso innovativo interamente rivolto ai giovani del territorio, in particolare a:

- Studenti delle scuole del territorio;
- Giovani insegnanti ed educatori (fino ai 24 anni) che stanno iniziando il proprio percorso professionale.

Scopo prioritario del progetto è infatti quello di organizzare attività che coinvolgano in prima persona i giovani, favorendo:

- il consolidamento di una cultura dei diritti umani nell'incontro e nel confronto con formatori e testimoni di esperienze di cittadinanza corresponsabile;
- la realizzazione in ambito parrocchiale e sociale di un percorso innovativo di collaborazione rivolto ai giovani under 24;
- l'ascolto e il prendersi cura dell'altro;
- le modalità con cui i giovani stessi affrontano le proprie difficoltà e ricercano soluzioni;
- lo sviluppo di azioni e strumenti creativi e innovativi che permettano di sviluppare le capacità collaborative e la trasferibilità futura della progettualità;
- la creazione di reti di relazioni tra i soggetti del territorio: giovani, scuole, istituzioni locali e realtà del terzo settore.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si svolgerà dal 25 settembre 2018 al 10 agosto 2019 secondo le seguenti azioni:

FASE 0 – Il gruppo dei formatori sarà costituito da uno staff di 15 educatori/insegnanti individuati nelle realtà parrocchiali con compiti di guida e di organizzazione. Questo team, coordinato dall'associazione Spazio Famiglia per i percorsi formativi, innovativi e supportato dai formatori dell'associazione APS ANSPI, specificatamente del progetto 20.20, per lo svolgimento dei moduli formativi specifici, attraverso 4 incontri di n. 4 ore imposteranno le tematiche ed i percorsi di inserimento collaborativo.

FASE 1 - NEW COMMUNITY- Monitoraggio scuole e inserimento nella comunità

Passaggio per le scuole superiori con un modulo sul tema dell'importanza della collaborazione per la costruzione di un mondo improntato alla bellezza. Al termine di questi moduli verrà proposto il cammino extra scolastico di formazione umana elaborato dallo staff (per acquisire competenze negli ambiti di organizzazione, animazione dei fanciulli e comunicazione tramite diversi linguaggi). L'obiettivo è ottenere una adesione di 55 -65 giovani (34 – 37 di Codigoro, 12 – 15 di Pontelangorino, 6 – 8 di Mezzogoro, 3 – 5 di Lagosanto) oltre lo staff organizzativo di 15 persone.

FASE 2 – NORTH STAR - Orientamento

Gli aderenti al progetto parteciperanno a due incontri formativi allo scopo di riconoscere un desiderio del cuore da perseguire. Nel dialogo con i loro formatori dovranno superare timori, paure e ansietà di fronte all'incertezza del futuro.

FASE 3 – CHOOSE THE CREW – Collaborazione e formazione in ambiti specifici

In questa fase si vuole chiedere al gruppo ragazzi di mettersi in gioco verificando cosa significa vivere seriamente in collaborazione, perseguendo i propri obiettivi. In accordo con i dirigenti scolastici, questa esperienza permetterà ai ragazzi di maturare i crediti formativi. Nei mesi da gennaio a aprile il gruppo continuerà il percorso formativo con moduli di incontri quindicinali nella seconda e nella quarta settimana di ogni mese. Ogni ragazzo singolarmente avrà un incontro con lo staff al fine di verificare il suo cammino. Nel frattempo i singoli ragazzi, negli ambiti scelti, si cimenteranno in servizi comunitari, sociali e culturali: chi nella preparazione di eventi, chi nel supporto di attività educative quali l'accompagnamento allo studio, la scuola materna, la caritas, il centro di aggregazione giovanile, gli oratori, il teatro, la musica, il catechismo, laboratori di interesse specifico. Scopo di questa azione è quello di favorire la collaborazione permettendo l'inserimento dei ragazzi nella vita comunitaria da protagonisti; mettendo in gioco i propri talenti e le proprie risorse dovrebbero sperimentare che possono essere di aiuto e supporto al miglioramento della vita degli altri.

FASE 4 - STAR TAP – Verifica del desiderio del cuore alla luce dell'esperienza vissuta

Dal dialogo con i loro educatori di riferimento i ragazzi cercheranno di leggere le esperienze di servizio in cui si saranno impegnati per verificare quale sia l'ambito che meglio si adatta alle loro peculiarità e alle loro motivazioni. Si aiuterà quindi il singolo ragazzo a scegliere un ambito di servizio, di volontariato o lavorativo, anche oltre le realtà parrocchiali. Per chi si riconoscerà adatto al progetto estate ragazzi, nel mese di maggio seguirà una formazione specifica con 5 incontri settimanali di 3 ore in cui sviluppare i temi dell'esperienza e anche le modalità di animazione in vista della preparazione delle attività estive che, in cinque Parrocchie, coinvolgeranno 400-500 bambini e nel caso sia possibile accogliere bambini bisognosi di particolari cure.

FASE 5 – OFFSHORE – Diventare corresponsabili

E' il tempo del "grande" servizio nei gruppi estivi. Gli educatori, coadiuvati dagli animatori formati durante il percorso annuale, si renderanno protagonisti nei progetti educativi e di vita oratoriana. I ragazzi dovranno gestirsi in un ruolo costruttivo durante il servizio loro affidato e saranno accompagnati dallo sguardo di un formatore loro dedicato.

L'eventuale crisi di un giovane protagonista verrà gestita proponendogli un servizio alternativo in cui si fornirà un supporto mirato al superamento del disagio o comunque al ricollocamento in servizi con un diverso impatto emotivo o con una diversa responsabilità.

Nel caso di buona riuscita del loro impegno, forti di questa esperienza di animazione sociale, saranno stimolati a fornire un apporto costruttivo in dialogo con la comunità ed eventualmente aprire ad una prospettiva più ampia.

Il lavoro in rete e riconoscimento del lavoro già in atto. Già da cinque anni le parrocchie del Comune di Codigoro (Parrocchia della Beata Vergine del Rosario in Codigoro, Parrocchia San Benedetto Abate in Pontelagorino, Parrocchia Immacolata Concezione e S.Maria Goretti in Caprile, Parrocchia San Giovanni Evangelista in Torbiera, Parrocchia Beata Vergine Addolorata in Pontemaodino, Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli in Mezzogoro, Parrocchia Santa Maria della Neve in Lagosanto) hanno formato i propri animatori in percorsi condivisi e momenti comuni e successivamente si è inserita anche la Parrocchia di Lagosanto. Altro progetto condiviso da diversi anni è l'organizzazione dei campi scuola a Loiano (BO).

Inoltre i Parroci collaborano con i A.S.P. del territorio sia sul piano progettuale che operativo, soprattutto sull'accoglienza di persone con tendenza all'esclusione, di persone con bisogni educativi speciali, di persone portatrici di handicap e di persone provenienti da culture "altre".

A fronte dei nuovi fenomeni di criminalità quali il bullismo contro i disabili e il cyberbullismo la Parrocchia, incontrando le famiglie, ha organizzato un percorso di comprensione dei meccanismi in gioco. Per questo nella giornata del 16 giugno 2018 il nostro Oratorio sarà uno dei quattro protagonisti del Convegno regionale "Ognuno responsabile di tutti" che si terrà a Rovereto s/Secchia e che tratterà queste tematiche di contrasto alla devianza giovanile.

L'Associazione Spazio Famiglia in collaborazione con la Parrocchia di San Martino, attraverso tre serate per genitori, con più di cento presenze per incontro, ha sviluppato argomenti di natura psicologica quali: il metodo

Feuerstein "imparare ad imparare"; educazione sessuale ed affettiva in famiglia anche da piccoli; essere mediatore per i figli nei momenti di difficoltà.

La logica di rete coinvolge anche la cooperativa sociale I belong per la fase New Community e Offshore.

Nei locali parrocchiali opera l'associazione di promozione sociale Oratorio Circolo ANSPI Don Bosco.

Le istituzioni che ritengono utile la presenza operativa dell'esperienza formativa nelle parrocchie per preparare animatori capaci di sostenere attività estive di forte impatto sociale ed educativo sono sicuramente:

- Comune di Codigoro
- Comune di Lagosanto
- scuole secondarie di primo grado di Lagosanto
- scuole secondarie di primo grado di Codigoro
- scuole secondarie di primo grado di Pontelangorino
- scuole secondarie di secondo grado di Codigoro
- CFP C.E.S.T.A. di Codigoro
- ASP Codigoro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Scuole secondarie di secondo grado di Codigoro

CFP C.E.S.T.A. di Codigoro

Parrocchia Beata Vergine Addolorata in Pontemaodino,

Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli in Mezzogoro

Parrocchia Santa Maria della Neve in Lagosanto

Parrocchia della Beata Vergine del Rosario in Codigoro

Parrocchia di San Martino Vescovo di Codigoro

Attività ricettive Lido di Volano.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Si pensa di effettuare moduli di incontro nelle scuole incontrando circa 500 adolescenti. Inoltre i destinatari che verranno raggiunti all'interno dei centri di aggregazione sono stimati circa 250.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO 25 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO 10 agosto 2019

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1	NEW COMMUNITY											
2		NORTH STAR										
3			CHOOSE THE CREW									
4									STAR TAP			
5										OFFSHORE		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso il dialogo con lo staff, elaborati di verifica e documentazione fotografica.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 6.000,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

parrocchia Pontelangorino Euro 1.000,00

parrocchia Mezzogoro Euro 500,00

parrocchia Lagosanto Euro 300,00

TOTALE Euro 10.800

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro __2.000,00__ (utenze)

Euro __5.000,00__ (formatori/educatori)

Euro __3.800,00__ (spese di consumo/trasporti)

(TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)